Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° - Numero 50

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 28 febbraio 1991

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

1º Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledi)

2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedi e il venerdi)



AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1991, n. 56.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1990.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle finanze

DECRETO 21 febbraio 1991.

DECRETO 26 febbraio 1991.

Ministero del tesoro

DECRETO 22 febbraio 1991.

Ministero della sanità

ORDINANZA 21 febbraio 1991.

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedi, 28 febbraio 1991

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 18



REGIONE SARDEGNA

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei territori dei comuni di Albagiara, Arborea, Assemini, Assolo, Cabras, Cagliari, Calasetta, Cuglieri, Gonnosnò, Nurachi, Nureci, Oristano, Sant'Antioco, Sarroch, Senis, Serdiana, Sestu, Sini, Tresnuraghes e Uta e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università cattolica del Sacro Cuore di Milano

DECRETO RETTORALE 19 dicembre 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università Pag. 14

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

- Ministero dell'Interno: Riconoscimento della personalità giuridica dell'Unione buddhista italiana, in Pomaia, ed autorizzazione alla stessa ad accettare alcune donazioni . . . Pag. 20

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento..... Pag. 20

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento. . Pag. 20

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 18

REGIONE SARDEGNA

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei territori dei comuni di Albagiara, Arborea, Assemini, Assolo, Cabras, Cagliari, Calasetta, Cuglieri, Gonnosnò, Nurachi, Nureci, Oristano, Sant'Antioco, Sarroch, Senis, Serdiana, Sestu, Sini, Tresnuraghese e Uta e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Da 91A0940 a 91A0960

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 16:

- S.A.L.V.A.S. Studio attrezzature lavorazioni vari articoli sportivi, società per azioni, in Castelnuovo Scrivia (Alessandria): Obbligazioni sorteggiate il 1º febbraio 1991.
- S.C.E.T. Smalterie conduttori elettrici Torino, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 23 gennaio 1991.
- Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 4 febbraio 1991.
- Banco di Napoli: Obbligazioni «Prestiti obbligazionari di credito agrario» sorteggiate l'8 febbraio 1991.
- Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 5 febbraio 1991.
- Profiltubi, società per azioni, in Reggiolo: Obbligazioni sorteggiate il 4 febbraio 1991.

Istituto di credito fondiario delle Venezie, in Verona:

Obbligazioni fondiarie sorteggiate il 31 gennaio 1991.

Obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche sorteggiate il 31 gennaio 1991; cartelle fondiarie, agrarie ed obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 4 febbraio 1991.

Istituto di credito fondiario della Toscana e sezione opere pubbliche, ente morale, in Firenze:

Cartelle fondiarie sorteggiate il 5 febbraio 1991.

Obbligazioni sorteggiate il 29 gennaio 1991.

Istituto di credito fondiario della Liguria, ente morale, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 6 febbraio 1991.

Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1991.

Credito fondiario Trentino-Alto Adige, in Trento:

Cartelle fondiarie sorteggiate nel mese di febbraio 1991.

Obbligazioni fondiarie «18,30%, 18%» sorteggiate nel mese di gennaio 1991.

Obbligazioni fondiarie «13,50%, 13%, 12%, 11%, 10%» sorteggiate nel mese di gennaio 1991.

Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate nel mese di febbraio 1991.

Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate nel mese di gennaio 1991.

Cassa di risparmio di Roma, credito fondiario:

Cartelle fondiarie sorteggiate il 1º febbraio 1991.

Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 29 gennaio 1991.

Obbligazioni fondiarie a tasso fisso sorteggiate il 29 gennaio 1991.

marracting Ministry desi in-

SOMMARIO

REGIONE SARDEGNA

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Albagiara e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497		. 5
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Arborea e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	»	7
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Assemini e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	»	8
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Assolo e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	»	10
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Cabras compresa l'isola di Mal di Ventre e lo scoglio Catalano e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.		12
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Cagliari e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497		13
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Calasetta e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	»	15
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del comune di Cuglieri e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	»	16
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Gonnosnò e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	»	18
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Nurachi e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 legge 29 giugno 1939, n. 1497	»	20

			100
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole pubblico di parte del territorio del comune di Nureci e suo inserimento negli cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	elenchi di	i	g. 22
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole pubblico del territorio di Torre Grande ricadente nel comune di Orista inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n.			24
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole pubblico di parte del territorio del comune di Sant'Antioco e inserimento negli cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	interesse elenchi di	»	25
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole pubblico di parte del territorio del comune di Sarroch e suo inserimento negli e cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	interesse elenchi di 	»	26
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole pubblico dei territori denominati «Parco e Villa Siotto» ricadenti nel comune di e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939,	C 1	»	27
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole i pubblico di parte del territorio del comune di Senis e suo inserimento negli elencali all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.	interesse thi di cui	»	28
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole in pubblico di parte del territorio del comune di Serdiana e suo inserimento negli el cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497	nteresse lenchi di	»	30
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole in pubblico di parte del territorio del comune di Sestu e suo inserimento negli elenciali art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.	nteresse hi di cui	»	32
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole in pubblico di parte del territorio del comune di Sini e suo inserimento negli elenchi all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.	iteresse ni di cui	»	33
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole in pubblico della fascia costiera del territorio del comune di Tresnuraghes inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 14		»	35
DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — Dichiarazione di notevole in pubblico di parte del territorio del comune di Uta e suo inserimento negli elenchi all'art. 2 della legge 29 giugno 1939 n 1497	teresse i di cui		27

A breve distanza da Campuomu lungo la trada che conduce ai Sette Fratelli vi sono le rovine del vecchio convento dei Sette Fratelli, altra singolarità architettonica che collabora al completamento dell'ambiente. Proseguendo lungo questo sentiero si arriva sino ai piedi delle punte dei Sette Fratelli che non sono le uniche della zona in quanto a poca distanza di esse in direzione nord si ergono le punte di «Casteddu de su Dinai» a quota 897 e «Punta Su Baccu Malu» a quota 1016 e che nulla hanno da invidiare alle più famose punte.

Questo stupendo paesaggio, regalatoci dalla natura con una preparazione durata millenni è degno di essere preservato nella sua integrità attuale per la sua omogeneità e unicità di forme, di ambienti, di flora e di fauna difficilmente riscontrabili in altre zone della Sardegna.

(Omissis).

Comune di Cagliari

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: da «Bruncu de Su Crabu», a quota 364, in linea retta sino al punto d'incontro tra il «Rio S. Pietro» e il confine della frazione da questo punto si segue il limite della frazione, percorrendolo in senso orario fino a ritornare al «Bruncu Su Crabu», punto di partenza della perimetrazione.

La predetta zona che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. I numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939 n. 1497, perché essa si presenta inserita in un «insieme» col resto del territorio dei Sette Fratelli per le stesse caratteristiche di omogeneità morfologica e di spontaneità paesistica.

Infatti anche qui troviamo quelle manifestazioni vegetali che caratterizzano la zona con Lecci, Macchie ad Erica, Corbezzolo, Mirto, Ginepro Roso e Garighe altitudinali e Ginestre spinose.

Meravigliosa è la flora che circonda i corsi d'acqua, che attraversano questo territorio, dove regnano la stupenda Felce Osmunda Regale, i Salici ecc. conferendo all'ambiente una bellezza paesaggistica notevole per le tonalità cromatiche che la vivificano nell'arco delle quattro stagioni.

Non di rado incontriamo lungo questi corsi d'acqua alcune cascate molto interessanti, di cui quelle lungo il Rio S. Pietro con un'altezza notevole. Anche in questa zona non mancano quele singolarità architettoniche che completano il paesaggio, come i Nuraghi, le case sparse di Cuili S. Pietro e una delle «tombe dei giganti» meglio conservate in Sardegna. Il tutto immerso in un'alternanza di zone verdi, ammassi rocciosi e bianche strade che permettono all'osservatore di godere di questo stupendo paesaggio naturale.

(Omissis).

91A0945

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Calasetta e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

L'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

Visto lo statuto speciale per la regione autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Visto, in particolare, l'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Cagliari, nell'adunanza del 6 luglio 1977, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della sopracitata legge n. 1497/1939, l'intero territorio del comune di Calasetta;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge n. 1497/1939 all'albo del comune di Calasetta;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella zona vincolata, di presentare, al competente ufficio regionale tutela del paesaggio, per la preventiva autorizzazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che il territorio predetto ha notevole interesse pubblico perché compreso nell'isola di S. Antioco, unita alla costa da un istmo artificiale e di notevole pregio paesistico. Il territorio di Calasetta comprende l'antico nucleo abitato risalente al '700 con chiare influenze liguri. Le zone umide a sud e a nord dell'istmo presentano particolari aspetti paesistici, naturalistici e scientifici, in un «unicum» inscindibile che va da aspetti vegetazionali tipici degli stagni salmastri a tentativi di formazione paludosa. Sugli stagni salmastri si riscontra l'associazione vegetale caratterizzata da «Ihalcumum Strabilaceum», unico nucleo esistente in tutta la Sardegna oltre quello di Santa Gilla.

Decreta:

Art. 1.

Il territorio del comune di Calasetta, come sopra perimetrato e meglio delimitato nella planimetria allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nel Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

Copia del dispositivo del presente decreto sarà pure pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Art. 3.

È fatto obbligo al comune di Calasetta, di provvedere all'affissione del Bollettino ufficiale contenente il presente decreto ed i relativi allegati, all'albo comunale entro un mese della data della sua pubblicazione e di tenere a disposizione degli interessati altra copia del Bollettino ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della precitata legge n. 1497/1939.

Art. 4.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Cagliari, 6 aprile 1990

L'assessore

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI E PANORAMICHE DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 6 luglio 1977

L'anno millenovecentosettantasette, il giorno sei del mese di luglio, alle ore 17,

(Omissis),

si è riunita, presso la sede della Soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari, in via Caprera n. 9, la commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia. Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

(Omissis)

5) S. Antioco - vincolo panoramico. (Omissis).

Isola di S. Antioco - Vincolo panoramico (comuni di S. Antioco e Calasetta).

Il presidente illustra i caratteri dell'isola. Essa è unita alla costa da un istimo artificiale e presenta singolari aspetti morfologici: ha un litorale in parte sabbioso (le saline, Is Pruinus e Cussorgia), in parte ad alte falesie e frastagliature digitate, intervallate da calette a fiordo, ricche di materiale allyvionale. Il promontorio calcareo di Maladroxia ha un andamento ondulatorio a crinali degradanti dolcemente verso il mare. L'orografia presenta carattere prettamente collinare (Perdas de Fogu m. 365), con paesaggio brullo e in certi tratti ripido e scosceso, con ampie felesie e gole. Nella costa rocciosa dei litorali si individuano le tipiche associazioni vegetali rupicole, con la peculiarità della presenza dell'Astericus Maritimis, minacciate purtroppo dalla presenza di cave non disciplinatamente coltivate, che tendono a distruggere questi caratteri, unici nel loro genere.

Dopo ampia discussione di tutti gli intervenuti il presidente chiede il parere della commissione, la quale si esprime all'unanimità per l'apposizione del vincolo. Pertanto, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche propone che tutta l'isola sia sottoposta ai vincoli della legge del 29 giugno 1939, n. 1497.

Comune di S. Antioco.

Confina con il mare e con l'istima ad est-nord est e sud-sud ovest e con i limiti territoriali del comune di Calasetta.

La predetta zona, che è chiaramente rappresentata con contorno verde nella planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge del 29 giugno 1939, n. 1497, per le sue pregevoli caratteristiche ambientali, legate alla civiltà cartaginese e romana.

Esaminata la discussione sull'argomento posto al quinto punto dell'ordine del giorno, si passa al sesto. Il presidente fa un quadro generale della situazione della provincia, elencando le località già sottoposte al vincolo e quelle che proporrà di vincolare nelle sedute future. La commissione prende atto della proposta e, terminati gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.

(Omissis).

91A0946

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del comune di Cuglieri e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

L'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

Visto lo statuto speciale per la regione autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Visto, in particolare, l'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze paturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Oristano, nell'adunanza del 9 dicembre 1982, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre\alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della sopracitata legge n. 1497/1939, la zona costiera del comune di Cuglieri così delimitata: a partire dal confine nord, in località «Punta di Foghe», si segue il confine comunale sino alla quota 14 s.l.m., quindi in linea retta sino al Nuraghe Congiu, ancora in linea retta sino al Nuraghe Orassale, quindi in linea retta sino al km 8 della strada che da S. Caterina porta a Cuglieri, si prosegue lungo la strada sino a quota 52, quindi si prosegue lungo il sentiero\(che fiancheggia Monte Sisiddo) fino al punto a quo a 37, quindi si segue il sentiero che passa per le quote 50, 112, 110, 102, sino ad incontrare la strada che porta a «Case Passini», da questo punto in linea retta sino al km 0\(zero) della strada che porta a S. Caterina, quindi si prosegue sul confine fino ad arrivare al mare e quindi risalendo lungo la costa sino a «Punta di Foghe», punto di partenza della perimetrazio-

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge n. 1497/1939 all'albo del comune di Cuglieri;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella zona vincolata, di presentare, al competente ufficio regionale tutela del paesaggio, per la preventiva autorizzazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché ha caratteristiche particolari tra le più interessanti della Sardegna. La costa è alta, con strapiombi alla cui base si sono formate spiaggette ciottolose e solo raramente sabbiose, costituente un favorevole habitat per alcune rare specie di uccelli. Dal punto di vista geologico la zona è caratterizzata da espandimenti lavici a tavolato prottrattisi dall'Oligocene al Quaternario con rocce sedimentarie mioceniche fino a